

SALMO 79

VISITA, O SIGNORE, LA TUA VIGNA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Vieni, Signore Gesù! (Apocalisse 22,20).

CANTO

*Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi;
Signore, tu ci nutri a pane e lacrime ogni dì.
O Tempio del Mistero, gran Vergine Maria,
lo Spirito d'Amor ci renda simili al tuo Cuor.*

TESTO DEL SALMO

- ¹ *(Al maestro di canto. Sull'aria «Giglio del precetto».
Di Asaf. Salmo).*
- ² **Tu, pastore d'Israele, ascolta,
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi**
- ³ **davanti a Efraim, Beniamino e Manasse.
Risveglia la tua potenza
e vieni in nostro soccorso.**
- ⁴ **Rialzaci, Signore, nostro Dio,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**
(Canto) - selà -
- ⁵ **Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo?**
- ⁶ **Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.**
- ⁷ **Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,
e i nostri nemici ridono di noi.**
- ⁸ **Rialzaci, Dio degli eserciti,
fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.**
(Canto) - selà -
- ⁹ **Hai divelto una vite dall'Egitto,
per trapiantarla hai espulso i popoli.**
- ¹⁰ **Le hai preparato il terreno,
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.**

- 11 La sua ombra copriva le montagne
e i suoi rami i più alti cedri.**
- 12 Ha esteso i suoi tralci fino al mare
e arrivavano al fiume i suoi germogli.**
- 13 Perché hai abbattuto la sua cinta
e ogni viandante ne fa vendemmia?**
- 14 La devasta il cinghiale del bosco
e se ne pasce l'animale selvatico.**
- 15 Dio degli eserciti, volgiti,
guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,**
- 16 proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato,
il germoglio che ti sei coltivato.**
- 17 Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero,
periranno alla minaccia del tuo volto.**
- 18 Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.**
- 19 Da te più non ci allontaneremo,
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.**
- 20 Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**
- (Canto) - selà -*

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 79 è un lamento comunitario in occasione di una disfatta nazionale. Il salmista, uno della scuola o della famiglia di Asaf, insiste sull'urgenza dell'intervento di Dio per salvare Israele da una situazione di emergenza.
- * La prima parte è un appello a Dio perché abbia a restaurare il passato glorioso di Israele e una protesta contro la situazione attuale. Alcuni cenni evocatori dell'Alleanza bastano a far rivivere il passato: lo splendore della teofania e il risveglio dell'ardore guerriero. Dio è il pastore di Israele che all'inizio conduceva il suo popolo come un pastore; come

Dio-Re assiso sui cherubini dell'Arca dell'Alleanza ha condotto la conquista del paese di Canaan.

- * «Fino a quando?» grida il salmista nel dolore per il crollo di Israele. Il fuoco e il fumo delle teofanie si sono ritorti in fuoco di gelosia e in fumo di collera contro il popolo. Al gregge che aspettava il cibo vennero offerte lagrime in abbondanza.
- * Segue la grande allegoria della vite con la supplica finale. Dell'opera di Dio rimangono solo rovine fumanti. Israele somiglia a una vite che Dio ha lasciato in abbandono. Con l'immagine della vite il salmista evoca il dono gratuito della terra a Israele da parte di Dio; le radici della vite avevano invaso perfino le grandi montagne, attorcigliandosi ai cedri e superandoli, e si erano estese dal Mediterraneo al Mar Morto, dall'Eufrate al deserto del sud. Ora questa vite è diventata un campo senza custode né padrone; le sue chiusure sono sfondate; tutto è stato devastato e saccheggiato. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * «Tu, pastore d'Israele, ascolta». Pastore, guida e re d'Israele: tre titoli, ma una sola funzione. Gesù si è definito «il buon Pastore».
- * L'immagine della vite («Hai divelto una vite dall'Egitto»), raffigurazione di Israele, illustra la cura con la quale Dio ha installato Israele nella terra di Canaan, dopo averlo liberato dall'Egitto e sottolinea la volontà che aveva Dio di raccogliere dal suo Popolo frutti e grappoli eccellenti di fedeltà. Gesù si è definito «la vera Vite» (Giovanni 15,1). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, questo salmo 79 implora l'unità: esprime la supplica di un israelita del nord (Efraim, Manasse) di fare unità con il sud (Beniamino) e di ritornare dall'esilio: «Fa' splendere, o Signore, il tuo volto». Anche la tua preghiera a Dio dovrebbe «inglobare le attese di tutta l'umanità» per l'unità: unità soprattutto

dei cristiani per formare un mondo nuovo ed essere un fermento di bontà.

- * «Che tutti siano uno» pregava Gesù. Pochi giorni prima della sua elezione a Sommo Pontefice, Papa Roncalli, patriarca di Venezia, scriveva in una lettera: «Colui che pensa al Paradiso è sempre felice. Vi trova un motivo per passare oltre alle vicende umane e per consacrare tutte le sue energie all'esercizio delle virtù». Il futuro di Dio, l'unità di tutti (che sarà completa e perfetta solo in cielo) ti devono elettrizzare e spingere a lavorare per il Regno dei cieli. **(Canto)**

L'Ora di Gesù rappresenta il momento, fissato da tutta l'eternità, per un'azione particolarmente importante. Allorché la donna dà alla luce una creatura, Gesù dice che la sua "ora", l'ora di quella donna, è venuta. Quando Gesù si sacrifica, dice: "Padre, è venuta l'ora". Quando entra nella sua Pasqua e nella sua Passione, a cui prelude mediante la lavanda dei piedi e l'insegnamento del comando dell'amore, Giovanni afferma che è venuta l'ora per Gesù di passare da questo mondo al Padre. Se i suoi nemici non hanno potuto catturarlo, Giovanni spiega dicendo che l'ora di Gesù non era ancora venuta. A sua Madre che gli chiede, con discrezione un atto di potenza in favore degli sposi, Gesù a Cana risponde che "la sua ora non è venuta". Doveva manifestarsi più tardi. Tuttavia la domanda di Maria non rimane senza effetto. La Vergine non alterò i destini. Semplicemente, secondo il linguaggio di Cartesio, Dio aveva da tutta l'eternità previsto che avrebbe anticipato la sua "ora" a causa della preghiera di Maria.

Dio poté agire in questa maniera, per farci capire il modo con cui voleva che certi favori gli fossero richiesti. Come Gesù, secondo Pascal, "rimane in agonia fino alla fine del mondo", così l'atteggiamento della Madonna a Cana è senza fine, è perenne.

(don Carlo De Ambrogio)